

SANITASERVICE ASL FG SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Cittadella dell'Economia, via Protano sn FOGGIA
Codice Fiscale	03600140713
Numero Rea	259252
P.I.	03600140713
Capitale Sociale Euro	100.000
Forma giuridica	SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA UNIPERSONALE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.139	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.141	3.536
Totale immobilizzazioni immateriali	10.280	3.536
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	307.875	255.885
4) altri beni	643.335	760.163
Totale immobilizzazioni materiali	951.210	1.016.048
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	12.750	-
Totale partecipazioni	12.750	-
3) altri titoli	350.074	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	362.824	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.324.314	1.019.584
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	58.044	37.394
Totale rimanenze	58.044	37.394
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.132.194	3.782.989
Totale crediti verso clienti	9.132.194	3.782.989
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	977.701	914.487
Totale crediti tributari	977.701	914.487
5-ter) imposte anticipate	144.342	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.470	29.295
Totale crediti verso altri	25.470	29.295
Totale crediti	10.279.707	4.726.771
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	372.366
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	372.366
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.771.607	2.193.186
3) danaro e valori in cassa	1.558	2.865
Totale disponibilità liquide	2.773.165	2.196.051
Totale attivo circolante (C)	13.110.916	7.332.581
D) Ratei e risconti	225.925	240.850
Totale attivo	14.661.154	8.593.015
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000

IV - Riserva legale	79.030	110.492
V - Riserve statutarie	-	986.334
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.402.797	1.028.159
Totale altre riserve	1.402.797	1.028.159
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	157.694	(3.945.291)
Totale patrimonio netto	1.739.521	(1.720.306)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	17.983
4) altri	5.039.923	5.419.923
Totale fondi per rischi ed oneri	5.039.923	5.437.906
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	13.488
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	831.418	714.960
Totale debiti verso fornitori	831.418	714.960
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.232.243	-
Totale debiti verso controllanti	2.232.243	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	580.368	464.993
Totale debiti tributari	580.368	464.993
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.579.212	1.044.210
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.579.212	1.044.210
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.313.245	1.214.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.345.224	1.423.534
Totale altri debiti	2.658.469	2.637.766
Totale debiti	7.881.710	4.861.929
Totale passivo	14.661.154	8.593.015

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.653.226	29.472.368
5) altri ricavi e proventi		
altri	754.266	2.198.926
Totale altri ricavi e proventi	754.266	2.198.926
Totale valore della produzione	31.407.492	31.671.294
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	640.291	604.323
7) per servizi	3.074.667	3.227.832
8) per godimento di beni di terzi	479.327	565.250
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.601.549	19.331.916
b) oneri sociali	5.706.541	5.417.056
c) trattamento di fine rapporto	1.173.491	1.178.299
d) trattamento di quiescenza e simili	-	2.069
Totale costi per il personale	26.481.581	25.929.340
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.586	3.195
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	343.319	375.322
Totale ammortamenti e svalutazioni	348.905	378.517
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.650)	(29.515)
12) accantonamenti per rischi	-	4.571.000
13) altri accantonamenti	-	17.984
14) oneri diversi di gestione	263.400	275.276
Totale costi della produzione	31.267.521	35.540.007
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	139.971	(3.868.713)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	58	2.940
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	58	2.940
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	(3.417)
Totale proventi diversi dai precedenti	-	(3.417)
Totale altri proventi finanziari	58	(477)
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	10	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	48	(477)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.926	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	7.996
Totale svalutazioni	2.926	7.996
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.926)	(7.996)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	137.093	(3.877.186)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	123.450	68.105
imposte relative a esercizi precedenti	291	-
imposte differite e anticipate	(144.342)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(20.601)	68.105
21) Utile (perdita) dell'esercizio	157.694	(3.945.291)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	157.694	(3.945.291)
Imposte sul reddito	(20.601)	68.105
Interessi passivi/(attivi)	(48)	-
(Dividendi)	0	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	137.045	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.173.491	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	348.905	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.926	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.525.322	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.650)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.349.205)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	116.458	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.926	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	426.460	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.812.011)	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	48	-
(Imposte sul reddito pagate)	135.976	-
Dividendi incassati	0	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.584.962)	-
Altri incassi/(pagamenti)	0	-
Totale altre rettifiche	(1.448.938)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.448.938)	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(278.481)	-
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.330)	-
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(362.824)	-
Disinvestimenti	0	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	2.530.124	-
Disinvestimenti	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.876.489	-

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	-
Accensione finanziamenti	0	-
(Rimborso finanziamenti)	0	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	3.302.133	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.302.133	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.729.684	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.193.186	-
Danaro e valori in cassa	2.865	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.196.051	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.771.607	2.193.186
Danaro e valori in cassa	1.558	2.865
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.773.165	2.196.051

Sanitaservice ASL FG srl società unipersonale della ASL FG
con sede in Foggia, Cittadella dell'Economia, via Protano sn
Cap. soc. euro 100.000,00 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva, Reg. Imprese n. 03600140713

Nota Integrativa al Bilancio 31 dicembre 2017

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come modificati dal D.Lgs 139/2015, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità. Il bilancio al 31/12/2017 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, C.c..

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli del Codice civile. Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1, C.c.);
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1 *bis*, C.c.)
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 2, C.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 3, C.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 4, C.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 5, C.c.);

- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 *bis*, comma 6, C.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, C.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.).

Il bilancio al 31 dicembre 2017 espone un utile di esercizio di € 157.694.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Criteri di Valutazione

Le **immobilizzazioni immateriali** sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo nella voce B I e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici.

Le **immobilizzazioni materiali** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B III del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori, eventualmente ridotto ai sensi del p.3 del comma 1 dell'art. 2426. In particolare esse sono costituite da depositi cauzionali, iscritti al il valore nominale, e da

investimenti in quote di fondi della B.P.M. iscritti al valore desumibile dai prospetti riepilogativi rilasciati a fine anno dall'emittente.

I **costi per manutenzione**, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli **ammortamenti** sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Aliquote di ammortamento applicabili

Macchine e attrezzi	20%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Mobili, arredi e attrezz. d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio	20%
Stigliature, armadietti e simili	12%
Autovetture	25%
Automezzi industriali	20%

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore nominale, dato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti del tutto irrilevanti, trattandosi peraltro prevalentemente di crediti a breve termine (vd O.I.C. 15 § 33): si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che si ritiene coincidere col valore nominale.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti (materiali per il servizio di pulizie e divise per ausiliari e manutentori) sono iscritte al costo specifico.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di denaro contante in cassa e sul conto corrente bancario, tenuto presso la Banca Popolare di Milano, sono iscritte al valore nominale che coincide con l'effettiva consistenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione: l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe infatti effetti del tutto irrilevanti (vd O.I.C. 15 § 33); si è tenuto conto del fattore temporale, attuando altresì la distinzione tra i debiti con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in base al relativo grado di probabilità stimato. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative già acquisite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società nonché dell'esito positivo del primo grado di giudizio presso la Commissione Tributaria Provinciale di Foggia, con riferimento all'imposta sul valore aggiunto.

Fondo T.F.R.

Non è presente in quanto la società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti (24% per l'IRES e 4.82% per l'IRAP): le imposte dovute sono esposte nella voce "debiti tributari".

Imposte anticipate e differite

Ricordiamo che le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi. Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Nel presente esercizio non sono presenti imposte differite; sono invece presenti imposte anticipate correlate alle perdite fiscali degli anni di imposta 2016 e 2017 che si ritengono ragionevolmente recuperabili nel prossimo triennio in base alle proiezioni effettuate già in sede di elaborazione del Piano di risanamento redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs 175/2016 nonché del Bilancio preventivo 2018, e confermate dalla bozza di Business Plan in

corso di redazione; le suddette imposte anticipate si riferiscono ovviamente all'imposta sui redditi delle società e dunque sono calcolate con l'aliquota del 24%.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali attengono a spese sostenute per il sito web nonché per programmi e licenze software strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa; esse sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di licenza (5 anni).

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.460	29.459	32.919
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.460	-25.922	-29.382
Svalutazioni			
Valore di bilancio	0	3.536	3.536
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.480	10.850	12.330
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-341	-5.245	-5.586
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	1.139	5.605	6.743
Valore di fine esercizio			
Costo	4.940	40.309	45.248
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.801	-31.168	-34.969
Svalutazioni			
Valore di bilancio	1.139	9.141	10.279

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo dei relativi oneri accessori e dei costi indiretti ragionevolmente imputabili al bene e sono esposte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	642.258	1.242.284	1.884.542
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-399.994	-468.500	-868.494
Svalutazioni			
Valore di bilancio	242.264	773.784	1.016.048
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	166.499	127.037	293.536
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-40.141	-40.141
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-100.888	-242.432	-343.319
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni		25.088	25.088
Totale variazioni	65.611	-130.447	-64.835
Valore di fine esercizio			
Costo	808.757	1.329.180	2.137.938
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-500.882	-685.843	-1.186.725
Svalutazioni			
Valore di bilancio	307.876	643.337	951.213

Nessuno degli assets rilevati in bilancio è costituito a garanzia dei debiti societari.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali, iscritti al costo di acquisto (ovvero il valore nominale) per € 12.750, e da investimenti in quote di fondi della B.P.M. iscritti al minor valore desumibile dai prospetti riepilogativi rilasciati a fine anno dall'emittente (€ 350.074).

Le rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate unicamente dalla categoria "materie prime, sussidiarie e di consumo", sono costituite dai materiali per il servizio di pulizie e dalle divise per ausiliari e manutentori. Di seguito in forma tabellare le variazioni intervenute:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	37.394	37.394
Variazione nell'esercizio	20.650	20.650
Valore di fine esercizio	58.044	58.044

Crediti inclusi nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il al valore nominale, dato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti del tutto irrilevanti, trattandosi peraltro prevalentemente di crediti a breve termine (vd O.I.C. 15 § 33): si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile.

L'eventuale svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apertura di procedure concorsuali o transazioni, che possono dar luogo a perdite, anche se tali elementi o situazioni sono state conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio: per i crediti iscritti nell'attivo al 31.12.2017 non è stata operata alcuna svalutazione.

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci.

La voce **crediti verso clienti** accoglie crediti rivenienti dall'ordinaria attività, composti dalla somma algebrica di: crediti per fatture emesse, fatture da emettere, note di credito emesse riferite ad annualità precedenti e note credito da emettere.

La composizione della clientela è composta unicamente da crediti vantati nei confronti della ASL FG., l'entità del credito risulta essere significativa a causa dei ritardi nei pagamenti da parte del Socio Unico.

Alla chiusura dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2017 sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	imposte anticipate iscritte nell'attivo	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	3.782.989	914.487	0	29.295	4.726.771
Variazione nell'esercizio	5.349.205	63.214	144.342	3.825	5.560.586
Valore di fine esercizio	9.132.194	977.701	144.342	25.470	10.279.707
Quota scadente entro l'esercizio	9.132.194	977.701	144.342	25.470	10.279.707
Quota scadente oltre l'esercizio					

I **crediti tributari**, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come segue:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
CREDITO EX ART. 1 D.L. 66/2014 (BONUS RENZI)	41.422
ERARIO C/ACCONTI IRES	356.440
IVA A CREDITO	403.970
ERARIO C/ACCONTI IRAP	175.869
TOTALE	977.701

I **crediti per imposte anticipate** ammontano ad € 144.342, essi sono riconducibili alle minori imposte future legate all'utilizzo delle perdite fiscali degli anni di imposta 2016 e 2017 che si ritengono ragionevolmente recuperabili nel prossimo triennio (*vd supra*). Rinviamo al paragrafo relativo alle imposte si trova uno schema riepilogativo ai sensi dell'art. 2427 p. 14) lettera b).

I **crediti vs altri**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come segue:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
CREDITI VERSO ALTRI	25.470
TOTALE	25.470

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte in bilancio al loro valore nominale e sono relative al conto corrente tenuto presso la Banca Popolare di Milano ed alla cassa aziendale.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, di numerario ed i valori esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo è così composto:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.193.186	2.865	2.196.051
Variazione nell'esercizio	578.421	-1.307	577.114
Valore di fine esercizio	2.771.607	1.558	2.773.165

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale. L'importo relativo alla voce "risconti attivi" riguarda il pagamento (avvenuto in esercizi precedenti) di fatture relative a costi la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi, come i pagamenti dei premi assicurativi ed i maxi-canon leasing, i cui benefici si riflettono su più esercizi, e che in forza del principio della competenza, e dunque sono stati ripartiti in funzione all'anno di competenza.

Si illustra di seguito la composizione della voce "ratei e risconti attivi" esposta in bilancio, più in basso le relative variazioni intervenute.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	240.849	240.849
Variazione nell'esercizio	-14.925	-14.925
Valore di fine esercizio	225.924	225.924

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, sottoscritto ed interamente versato è detenuto nella sua totalità dalla ASL Foggia, unico socio e committente della Società.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 si è chiuso con un utile pari a Euro 157.694.

Di seguito riportiamo il dettaglio di composizione della voce in disamina:

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve		Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
				Riserva straordinaria	Varie altre riserve		
Valore di inizio esercizio	100.000	110.492	986.334	1.028.161		-3.945.292	-1.720.305
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Attribuzione di dividendi							
Altre destinazioni		-31.462	-986.334	-1.028.161		3.945.292	1.899.335
Altre variazioni							
Incrementi					1.402.797		1.402.797
Decrementi							
Riclassifiche							
Risultato d'esercizio						157.694	157.694
Valore di fine esercizio	100.000	79.030			1.402.797	157.694	1.739.521

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000				
Riserva legale	79.030	B	79.030	31.462	
Riserve statutarie					
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.402.797	A,B	1.402.797		
Totale altre riserve	1.402.797				
Utili portati a nuovo					
Totale	1.481.827				
Quota non distribuibile	79.030				
Residua quota distribuibile	1.402.797				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Nota: Tra le "Varie altre riserve" è collocata la Riserva per copertura di perdite presunte, posta a difesa del patrimonio sociale contro l'eventuale manifestazione di rischi - ulteriori rispetto a quelli già considerati - riferibili ai contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria, gli Enti Previdenziali od i dipendenti.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo rischi ed oneri riportato in bilancio rappresenta una stima di passività potenziali correlate ai seguenti rischi:

Contenzioso fiscale

- In data 7 giugno 2016 la Guardia di Finanza ha avviato una verifica fiscale avente ad oggetto le imposte dirette ed indirette ed il puntuale adempimento della normativa fiscale per gli esercizi 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 fino alla data della verifica. A seguito di tale attività ispettiva sono stati formalizzati due PVC: uno riferito all'annualità 2011 ed uno riferito alle annualità successive;
- In data 28 settembre 2016 la predetta verifica si concludeva con l'emissione del Processo Verbale di Constatazione relativo all'anno d'imposta 2011 con il quale la Guardia di Finanza contestava plurimi rilievi, come di seguito sintetizzabili: esenzione IVA prestazioni ex art. 10 DPR 633/1972; esclusione IVA per distacco di personale ex art. 8 co. 35 L. 67/1988; altri oneri indeducibili ai fini delle imposte dirette;
- In data 22 novembre 2016, la Società ricorrente presentava all'Agenzia delle Entrate di Foggia osservazioni al PVC ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 comma 7 della Legge 27 luglio 2000, n. 212 fornendo, per ciascuna contestazione, elementi giustificativi e/o interpretazioni alternative;
- In data 14 dicembre 2016 L'Agenzia delle Entrate di Foggia notificava alla ricorrente l'avviso di accertamento atto n. TVK030504190/2016 relativo ad imposta sul reddito delle Società, imposta regionale sulle attività produttive ed imposta sul valore aggiunto per l'annualità 2011;
- In data 16 dicembre 2016 a fronte dell'omessa instaurazione di un contraddittorio preventivo, la Società notificava all'Agenzia delle Entrate di Foggia, e per opportuna conoscenza al Garante del Contribuente per la Regione Puglia, un invito all'instaurazione del contraddittorio, invito senza alcun esito successivo;
- In data 20 dicembre 2016 la Società notificava all'Agenzia delle Entrate istanza di accertamento con adesione ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218; l'istanza è stata accolta ma non si è addivenuti poi ad un atto che potesse essere oggetto di adesione da parte del contribuente;
- In data 6 aprile 2017 venivano emessi i P.V.C. della G.D.F. relativi agli anni d'imposta dal 2012 al 2016.
- In data 3 maggio 2017 la Società effettuava un ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Foggia con riferimento all'atto n. TVK030504190/2016.
- In data 27 ottobre 2017 l'Agenzia delle Entrate di Foggia notificava alla Società l'avviso di accertamento atto n. TVK030502313/17 relativo ad imposta sul reddito delle Società, imposta regionale sulle attività produttive ed imposta sul valore aggiunto per l'annualità 2012.

- In data 4 dicembre 2017 si è tenuta l'udienza relativa al ricorso per l'anno 2011: la CTP di Foggia, con sentenza 1954/2017 ha accolto parzialmente il ricorso della società, condividendone le tesi difensive in tema di imposta sul valore aggiunto;
- La sentenza è stata depositata il 21 dicembre 2017 che ad oggi non risulta oggetto ancora di appello da parte dell'Ufficio.
- Infine occorre annotare che la società nel mese di Novembre 2016 ha presentato istanza di rimborso per l'IVA versata nelle annualità precedenti a decorrere dal 2009; avverso il silenzio rifiuto dell'Ufficio essa ha presentato ricorso e la CTP di Foggia, con sentenza 106/5/2018 depositata il 06.02.2018 si è pronunciata a favore della ricorrente stabilendo che le sia dovuto il rimborso di € 8.690.905 di I.V.A., oltre interessi.

Alla luce di quanto illustrato, in ottica prudenziale, nonostante due sentenze di primo grado che confortano le tesi difensive della società si ritiene comunque opportuno confermare gli accantonamenti effettuati al 31.12.2016, considerando comunque attuali le considerazioni svolte all'epoca.

Rapporti con gli infermieri professionisti: per quanto non fosse emersa alcuna contestazione relativa all'abuso ipotizzato dai sindacati della formula della collaborazione con partita IVA per la figura dell'infermiere nell'ambito del servizio di trasporto di malati e feriti per il 118, la società, non potendo considerare remoto il rischio dell'insorgere di un contenzioso legato alla richiesta del riconoscimento di eventuali differenze retributive e/o contributive per i 45 collaboratori che prestavano la loro opera presso le postazioni del servizio di E/U, ha comunque deciso di accantonare prudenzialmente € 500.000 al 31/12/2016 per far fronte a tale rischio. Nel mese di Dicembre si è però addivenuti alla sottoscrizione di specifici verbali di conciliazione presso la D.T.L. di, sottoscritti da 35 collaboratori, a seguito della quale sono stati sterilizzati i rischi di cui sopra dietro riconoscimento, tra l'altro, di un risarcimento danni contributivo di € 145.400; pertanto si è potuto procedere allo storno di gran parte del fondo accantonato, mantenendo solo una quota (€ 120.000) per i residui potenziali contenziosi, ovvero relativamente agli ex collaboratori che non hanno inteso sottoscrivere la conciliazione proposta, valutazione ritenuta congrua considerata anche la circostanza che ad oggi risulta instaurato una sola vertenza.

Inail: la società nel 2010 ha richiesto un parere all’Inail sulle aliquote corrette da applicare ai propri dipendenti, poiché riteneva di poter assimilare la loro posizione a quella dei dipendenti ASL che operano nei medesimi ambiti; nonostante una prima risposta negativa dell’Istituto a partire dal 2010 la società ha contabilizzato e versato in autoliquidazione i premi Inail per gli addetti operativi sulla base di un’aliquota base del 1,3%, accantonando un fondo per i maggiori oneri eventualmente contestati dall’Istituto; a partire dal 2013, la società non ha più effettuato tale accantonamento. Nell’ottobre 2013 l’Inail ha infatti avviato una ispezione presso la società che non ha dato luogo ad alcuna contestazione in merito e successivamente l’A.U. nel 2014 ha inoltrato una nota in cui ribadiva le ragioni della suddetta scelta, cui però non è seguita alcuna risposta da parte dell’Istituto.

La società nel 2017, onde addivenire ad una conclusione, ha esortato l’Istituto a chiarire la situazione; l’Inail di conseguenza ha effettuato un accesso nella sede amministrativa per richiedere ulteriore documentazione funzionale ai controlli formali e di merito di propria competenza: ad oggi nulla si sa dell’esito di tali controlli e pertanto si ritiene comunque opportuno per prudenza mantenere l’accantonamento effettuato (il fondo ammonta a circa 850 mila euro) nell’attesa di un riscontro dell’Istituto. All’esito di questo accertamento supplementare ancora in corso la società valuterà le azioni da intraprendere nelle sedi opportune.

Occorre precisare che, nel frattempo, i premi Inail per il 2017 (saldo) e per il 2018 (acconto) sono stati autoliquidati prudenzialmente con le aliquote teoriche più alte previste per le figure impiegate dalla società e, pertanto, non è maturata alcuna rischiosità aggiuntiva relativa all’esercizio 2017. All’esito del richiamato accertamento supplementare la società valuterà di inoltrare eventuale istanza di rimborso nell’ipotesi in cui fosse acclarata la tesi più favorevole nell’applicazione delle aliquote.

Segue una tabella riepilogativa dei movimenti dei fondi accantonati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.983	5.419.923	5.437.906
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-17.983	-380.000	-397.983
Altre variazioni			
Totale variazioni			
Valore di fine esercizio	0	5.039.923	5.039.923

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato non è presente in bilancio in quanto la complessiva somma è depositata in parte presso l'INPS e in parte presso i Fondi pensione.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione: l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe infatti effetti del tutto irrilevanti (vd O.I.C. 15 § 33); si è tenuto conto del fattore temporale ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile, attuando altresì la distinzione tra i debiti con scadenza entro l'esercizio e oltre.

I debiti antecedenti la data del 1 gennaio 2016, in ossequio alla deroga prevista per il primo anno di adozione dei nuovi principi, sono stati valutati secondo i medesimi criteri adottati nel precedente esercizio.

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

Le variazioni intervenute nella consistenza dei debiti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci:

	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	5.219	709.742	0	464.992	1.043.703	2.627.083	4.850.739
Variazione nell'esercizio	-5.219	121.676	2.232.243	115.376	535.509	31.386	3.030.971
Valore di fine esercizio	0	831.418	2.232.243	580.368	1.579.212	2.658.469	7.881.710
Quota scadente entro l'esercizio	0	831.418	279.030	580.368	1.579.212	2.658.469	5.928.497
Quota scadente oltre l'esercizio			1.953.213				1.953.213
Di cui di durata residua superiore a 5 anni			837.091				837.091

I **debiti verso fornitori**, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	777.947
SCHEDE CARBURANTI	12.467
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	41.004
TOTALE	831.418

Nel saldo contabile sono comprese le fatture da ricevere ammontanti ad € 41.004. Non si rilevano fornitori esteri.

I **debiti tributari**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
DEBITO S.DO IRAP A.P.	68.106
IRAP DOVUTA A.C. (2017)	123.450
RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	368.431
RITENUTE IRPEF LAVORATORI AUTONOMI	12.541
ERARIO IMPOSTA SOSTITUTIVA	7.840
TOTALE	580.368

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
DEBITI VS INPS PER DIPENDENTI	1.030.631
DEBITI VS INPS PER LAV.AUTONOMI	13.100
DEBITI VS INAIL	380.148
DEBITI VS F.DI PENSIONE COMPL.	8.151
ENPAPI G.S.	147.182
TOTALE	1.579.212

I **debiti verso altri** sono di seguito esposti:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
TRATT.DIP.C.TO TERZI	125.692
DEB. EMOLUMENTI A.U.	45.822
DEB.EMOLUMENTI SINDACO	4.653
DEB. VS ASSOCIAZIONI SINDACALI	4.971
DEB. VS DIPENDENTI	1.132.107
DEB.FERIE MATURATE NON GODUTE	1.042.971
DEB.ONERI FERIE MATURATE NON GODUTE	302.253
TOTALE	2.658.469

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 C.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Il **Valore della Produzione** riflette l'operatività aziendale nell'ambito delle attività strumentali affidate; come previsto da statuto i ricavi sono interamente conseguiti da attività espletate in favore del socio unico e committente ASL Foggia.

I ricavi sono stati interamente conseguiti sul territorio nazionale.

Di seguito riportiamo dettaglio della composizione della voce A) 1):

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
SERVIZIO E/U (PERSONALE)	14.134.896
AUSILIARIATO	7.242.942
SERVIZIO PULIZIA	4.504.807
SERVIZI MANUTENZIONE	1.830.326
SERVIZIO INF.CARCERI	50.048
TRASPORTI SECONDARI	126.998
SUPPORTO SERVIZIO VETERINARIO	442.999
SERVIZIO E/U (MEZZI)	902.550
UU.DD.TT.	1.417.660
TOTALE A) 1)	30.653.226

Con riferimento agli elementi di ricavo di entità ed incidenza eccezionali si precisa che nella voce A5 sono presenti:

- Sopravvenienza attiva di € 91.004 per la rettifica del debito per gli oneri sulle ferie non godute derivante dalla sovrastima effettuata negli esercizi precedenti;
- Sopravvenienza attiva di € 380.000 per il rilascio della quota di Fondo rischi accantonata con riferimento ai rapporti con gli infermieri professionisti, per i quali la procedura conciliativa ha disinnescato il rischio di un eventuale contenzioso.

Di seguito riportiamo un dettaglio dei **costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
MATERIE DI CONSUMO	290
MATERIALE PER IL SERVIZIO MANUTENZIONI	38660
MATERIALI PER MANUTENZIONI SU BENI PROPRI	731
MATERIALI PER MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	2929
MATERIALE DI CANCELLERIA	12947
CARB. AUTO USO PROMISCUO	32134
CARB. AMBULANZE E AUTOMEDICHE	159751
CARB. AUTO DED. 20%	5926
CARB. AUTOVEICOLI	17261
PICCOLO HARDWARE DI SUPPORTO	1658
MATERIALI SERVIZIO PULIZIA	257848
MATERIALE AMBULANZE ED AUTOMED.	7303
BENI < 516 EURO	9408
INDUMENTI SPEC. DI LAVORO	81851
MED. E MAT. INFERMERIA	11594
TOTALE	640291

I **costi per servizi** hanno subito un lieve decremento rispetto al precedente esercizio, di seguito si riporta il dettaglio di composizione:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
SERVIZI INFERMIERISTICI FORN. DA TERZI	1.516.093
ENERGIA ELETTRICA	1.290
SERVIZI DI PULIZIA	47.805
RSCALDAMENTO UFFICI	1.348
MANUT. E RIPARAZ. BENI PROPRI	3.664
MANUT. E RIPARAZ. BENI DI TERZI	785
MANUTENZ. AMBULANZE ED AUTOMEDICHE	180.370
MANUT. AUTO USO PROMISCUO DIP.	10.337
MANUT. AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	2.866
MANUT. AUTO DED. 20%	2.450
EMOLUMENTI A.U.	77.531
EMOLUMENTI SINDACO/REVISORE	7.087
SPESE PER SOMM.LAV. (SERVIZIO)	357.932
ASSICURAZ. INFORTUNI NON DIP.	5.973
ASSICURAZ. RESP.CIVILE	19.755
SPESE LEGALI E DI CONSULENZA	159.840
SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI	96.041
SPESE PER CONSULENTI DEL LAVORO	28.723
CONS. TECNICA ASL	4.841
SPESE TELEFONICHE	2.080
SPESE TELEFONINI	12.722
SPESE BANCARIE	3.937
ASSICURAZIONI AMBULANZE ED AUTOMEDICHE	70.362
ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI	7.435
ALTRE ASSICURAZIONI (INFORTUNI)	4.707
ASS. AUTO DED. 20%	7
ASS. AUTO USO PROMISCUO	21.798
SPESE VIAGGIO, VITTO , ALL.	3.111
ALTRE SPESE VIAGGIO, VITTO, ALL.	263
PEDAGGI AUTOSTRADALI E PARCHEGGI	1.575
PEDAGGI AUTOSTR. AUTO USO PROM.	4.625
PEDAGGI AUTOSTR. AMB. E D AUTOMED.	3.365
SPESE AGGIORNAMENTO PROF. E FORMAZIONE	10.368
ALTRE SPESE PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI	26.687
PULIZIE STRAORD. E TRASLOCHI	142.180
FORNITURE PASTI UDDTT	154.741
MANUTENZIONE VERDE	7.000
SERVIZI DI PUBBLICAZIONE	20.048
SPESE COMMISSIONI GARA	520
POSTALI	682
SPESE SANITARIE E SICUREZZA	9.000
VISITE ED ESAMI MEDICI DIP.	36.765
SERVIZI VARI	1.374
SERVIZI COMPARTO MANUTENZIONI	4.584
TOTALE	3.074.667

I costi di godimento beni di terzi sono così composti:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
LOCAZIONI UFFICI	11.697
LEASING AMBULANZE	406.907
LEASING CON SERVIZI AMBULANZE	46.982
LEASING DOBLO'	5.157
CORRISPETTIVI LICENZE SW	8.584
TOTALE	479.327

I costi del personale sono aumentati rispetto al precedente esercizio, di seguito si riporta un dettaglio di composizione:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
A) Salari e stipendi	<u>19.601.549</u>
SPESE LAV. SOMMINISTR. - RIMB. ONERI	2.702.882
SALARI E STIPENDI	16.884.174
FERIE NON GODUTE	12.693
RIMB. TIROCINANTI	1.800
B) Oneri sociali	<u>5.706.541</u>
INAIL	522.142
INPS	5.025.199
RISARCIMENTO DI NATURA CONTRIBUTIVA	159.200
C) Trattamento di fine rapporto	<u>1.173.491</u>
INDENNITA' TFR	1.173.491

Per quanto attiene il personale in forza presso l'Azienda al 31/12/2017, si riporta la seguente tabella di riepilogo:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

MASCHI	447
FEMMINE	303
TOTALE	750

Nell'esercizio non sono stati effettuati **accantonamenti per rischi**.

Variazione delle rimanenze

La voce rimanenze alla data del 31 dicembre 2017 ammonta ad euro 58.044; le rimanenze di materiali per le pulizie risultano decrementatesi rispetto al precedente esercizio (il cui saldo era pari ad euro 37.394) per l'importo pari ad euro 12.190, mentre le rimanenze di divise per ausiliari ed operai addetti alla manutenzione sono pari ad euro 32.840, stock creatosi per intero nel 2017; l'effetto delle variazioni di rimanenze di cui sopra viene esposto a conto economico nella voce oggetto di disamina.

La voce **oneri diversi di gestione** è costituita nel seguente modo:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2017
REGISTRO, BOLLI E TTCCGG	310
IMPOSTA DI REGISTRO	72
PRO-RATA IVA INDETRAIBILE	104.799
DIRITTO ANNUALE CCIAA	1.549
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	5.126
EROGAZIONI LIBERALI	1.620
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	11.702
SOPRAVVENIENZE PASSIVE STR.	59.469
SOPRAVVENIENZE PASSIVE STR. NON DED.	31.018
ALTRE MINUSVALENZE	9.708
TASSE POSSESSO AUTOVEICOLI	557
TARI	783
IMPOSTE DEDUCIBILI	15.033
IMPOSTE INDEDUCIBILI	93
TASSE DI POSSESSO AUTO USO PROM.	936
TASSE DI POSSESSO AMBUL. ED AUTOMED.	1.307
VISITE FISCALI	4.507
ARROT.PASSIVI	4.827
AMMENZE E MULTE	5.501
ALTRE SPESE E PERDITE	3.401
ALTRE SPESE E PERDITE NON DED.	1.082
TOTALE	263.400

I **proventi ed oneri finanziari** ammontano a soli 48 euro: tra i proventi finanziari figurano elementi attivi correlati ai conti correnti. Tra gli oneri finanziari figurano gli interessi, gli oneri bancari e gli interessi per ritardato versamento di tributi.

La voce **Imposte dell'esercizio** è di seguito riportata:

- Irap d'esercizio per euro 123.450;
- Imposte relative ad esercizi precedenti per euro 291;
- Imposte anticipate (Ires) per euro 144.342.

Tali imposte anticipate sono state generate dalle perdite fiscali di questo esercizio e del precedente; qui sotto si fornisce un dettaglio ai sensi dell'art. 2427 p. 14) lettera b)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	193.506	24%	46.441			
di esercizi precedenti				407.923	24%	97.902
Totale perdite fiscali	193.506			407.923		
<i>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</i>	<i>193.506</i>			<i>407.923</i>		

Art. 2427, n. 22 - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA	675,00
VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO	0,00
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	10.587,50
FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	84.700,00

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 84.700 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	10.588	10.588	74.113
2014	25,00%	21.175	31.763	52.938
2015	25,00%	21.175	52.938	31.763
2016	25,00%	21.175	74.113	10.588
2017	12,50%	10.588	84.700	-

CONTRATTO N. 15009567 **OGGETTO: AMBULANZA TG.EA739SG**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE	5.553,81
QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA	1.219,61
VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO	0,00
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	8.559,84
FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	68.478,74

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 68.479 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	8.560	8.560	59.919
2014	25,00%	17.120	25.680	42.799
2015	25,00%	17.120	42.799	25.680
2016	25,00%	17.120	59.919	8.560
2017	12,50%	8.560	68.479	-

CONTRATTO N. 7044162 **OGGETTO: AMBULANZA TG.EP978SW**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE	5.985,75
QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA	862,30
VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO	0,00
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	9.044,75
FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	72.358,00

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 72.358 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	9.045	9.045	63.313
2014	25,00%	18.090	27.134	45.224
2015	25,00%	18.090	45.224	27.134

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO
 AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO
 FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

0,00
9.044,75
72.358,00

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 72.358 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	9.045	9.045	63.313
2014	25,00%	18.090	27.134	45.224
2015	25,00%	18.090	45.224	27.134
2016	25,00%	18.090	63.313	9.045
2017	12,50%	9.045	72.358	-

CONTRATTO N. 7043504 OGGETTO: DOBLO'

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

4.567,79
432,16
0,00
3.354,80
26.838,39

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA
 VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO
 FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 26.838 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	3.355	3.355	23.484
2014	25,00%	6.710	10.064	16.774
2015	25,00%	6.710	16.774	10.064
2016	25,00%	6.710	23.484	3.355
2017	12,50%	3.355	26.838	0

CONTRATTO N. 7084248 OGGETTO: AMBULANZA TG.FG131TL

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

54.668,42
4.673,14
69.174,54
9.882,08
9.882,08

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA
 VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO
 FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 79.057 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	9.882	9.882	69.175
2018	25,00%	19.764	29.646	49.410
2019	25,00%	19.764	49.410	29.646
2020	25,00%	19.764	69.175	9.882

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	9.882	9.882	69.175
2018	25,00%	19.764	29.646	49.410
2019	25,00%	19.764	49.410	29.646
2020	25,00%	19.764	69.175	9.882
2021	12,50%	9.882	79.057	0

CONTRATTO N. 7087814 OGGETTO: AMBULANZA TG.FJ823YT

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

59.526,60

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

2.475,20

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

70.113,40

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

10.016,20

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

10.016,20

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

80.130

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	10.016	10.016	70.113
2018	25,00%	20.032	30.049	50.081
2019	25,00%	20.032	50.081	30.049
2020	25,00%	20.032	70.113	10.016
2021	12,50%	10.016	80.130	0

CONTRATTO N. 7087815 OGGETTO: AMBULANZA TG.FJ752LL

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

58.738,18

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

2.475,20

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

70.113,74

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

10.016,25

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

10.016,25

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

80.130

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	10.016	10.016	70.114
2018	25,00%	20.032	30.049	50.081
2019	25,00%	20.032	50.081	30.049
2020	25,00%	20.032	70.114	10.016
2021	12,50%	10.016	80.130	-

CONTRATTO N. 7087817 OGGETTO: AMBULANZA TG.FK743LF

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

60.309,84

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

2.075,44

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO
 AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO
 FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

70.113,74
10.016,25
10.016,25

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 80.130 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	10.016	10.016	70.114
2018	25,00%	20.032	30.049	50.081
2019	25,00%	20.032	50.081	30.049
2020	25,00%	20.032	70.114	10.016
2021	12,50%	10.016	80.130	-

CONTRATTO N. 7087818 OGGETTO: AMBULANZA TG. FK713LF

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

59.526,60
2.475,20
70.113,74
10.016,25
10.016,25

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 80.130 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	10.016	10.016	70.114
2018	25,00%	20.032	30.049	50.081
2019	25,00%	20.032	50.081	30.049
2020	25,00%	20.032	70.114	10.016
2021	12,50%	10.016	80.130	-

CONTRATTO N. 7087819 OGGETTO: AMBULANZA TG. FK742LF

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

60.309,84
2.075,44
70.113,74
10.016,25
10.016,25

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 80.130 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	10.016	10.016	70.114
2018	25,00%	20.032	30.049	50.081
2019	25,00%	20.032	50.081	30.049
2020	25,00%	20.032	70.114	10.016

2021	12,50%	10.016	80.130	-
------	--------	--------	--------	---

Riepilogo - totali 2017

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE	604.617,78
QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA	39.442,76
VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO	627.266,54
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	227.200,80
FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	1.190.339,84

Informazioni relative ai compensi di amministratori e sindaci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Si forniscono di seguito le informazioni in oggetto:

Compensi	A.U.	Sindaci
Esercizio 2017	77.531	7.087

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, n. 9, C.c.)

Non risultano ulteriori impegni assunti ovvero negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti né garanzie personali o reali prestate dalla Società; con riferimento alle considerazioni in merito alle passività potenziali si rinvia al paragrafo che tratta dei fondi rischi ed oneri.

Titoli emessi dalla società, azioni e strumenti finanziari partecipativi

(Rif. art. 2427, n. 17) 18) 19), C.c.)

L'Ente non ha emesso quote, titoli e strumenti finanziari.

Informazioni sui patrimoni destinati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.c.)

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *bis*, C.c.)

E' opportuno evidenziare, oltre a quanto già indicato nei paragrafi precedenti, che non sono state svolte operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19 *bis*, C.c.)

La Società non ha ricevuto finanziamenti dai Soci.

Rapporti con l'Ente - socio unico

La Sanitaservice ASL FG S.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico ASL FG in quanto da questo Ente partecipata al 100%.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative alla natura ed all'effetto di fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di bilancio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *quater*, C.c.)

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale: occorre solo annotare che la CTP di Foggia, con sentenza 106/5/2018 depositata il 06.02.2018 si è pronunciata a favore della società in un'udienza avente ad oggetto l'istanza di rimborso per l'IVA versata nelle annualità precedenti a decorrere dal 2009 ed ha stabilito che le sia dovuto il rimborso di € 8.690.905 di I.V.A., oltre interessi.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare tutte le attività operative.

Informazioni relative alla proposta di destinazione dell'utile e copertura delle perdite

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *septies*, C.c.)

Per quanto riguarda l'utile di esercizio, pari ad euro 157.694, già detratte le imposte propongo a questa assemblea di accantonarlo a riserva.

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia 30.05.2018

L'Amministratore Unico

Massimo Russo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Foggia autorizzata con provvedimento prot. 9138/98/2T estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575 /2001 Rep.2T del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia.

Il sottoscritto RUSSO MASSIMO in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società”.

AMMINISTRATORE UNICO
RUSSO MASSIMO